

4

incremento del 6 per cento: la previsione è frutto di una ricerca condotta da Pangaea Network, l'associazione mondiale di agenzie indipendenti che ha coinvolto più di 600 tour operator

● La formula del turismo luxury prevede destinazioni esclusive (come in Canada o in Bhutan) e di sistemazioni oltre le cinque stelle, ma soprattutto include la possibilità di vivere esperienze uniche, grazie alla compagnia di esperti naturalisti che garantiscono di entrare in situazioni del tutto particolari

5

on
o

6

ci

inare ap-
ato gene-
nzionale
ne stilato
diche ed
on tratta-
ossinanti-
getiche.
a si alter-
energeti-
pa benes-
l'organi-
psicofisi-
inazione.
mento at-
el suo me-
serito un
a, infusi e
mpre, per
o alla pre-
giungo di-
ersona —
a diabeti-
ambini e
che con-
n grado di
enze».

a Proietti
UZIONE RISERVATA

ca di Pangaea Network l'associazione mondiale di agenzie indipendenti che ha coinvolto più di 600 tour operator. I motivi del successo non vanno ricercati soltanto nella scelta di hotel a cinque e sei stelle con prezzi faraonici. Adesso a distinguere i fortunati che possono permetterselo è la presenza o meno di esperienze esclusive e servizi ad hoc. Non basta spendere, bisogna diversificare. Così alle Seychelles oltre alla capanna sull'atollo vengono proposte immersioni con diving personale. E nel deserto del Gobi si va alla scoperta dei dinosauri in compagnia di un paleontologo. Sono questi i valori aggiunti del lusso che secondo la ricerca prevede un budget medio vicino a 10 mila euro a persona, per una decina di giorni. In soldoni una spesa di mille euro a ogni sorgere del sole.

Dici lusso e pensi subito al rifugio su palafitte affacciato sul mare blu smeraldo. Se poi si trova come The Brando sull'atollo privato di Tetiaroa in Polinesia, il soggiorno dei sogni è servito. Acquistata dall'attore Marlon Brando e dopo la sua scomparsa aperta come ecoresort. Con una spesa media di 4.600 euro al giorno, una coppia dispone di villa con piscina bordo oceano. Nel rispetto dell'ambiente l'atollo che dista 20 minuti di volo

In crescita

In costante aumento il turismo del segmento «luxury»: molto per pochi

(privato) da Tahiti si gira rigorosamente a piedi e in bicicletta. Gli amanti di lusso e natura trovano pane per i loro denti nella baia di Hudson, con un viaggio alla ricerca degli orsi polari. Da Winnipeg in Manitoba si raggiunge prima in aereo e poi in elicottero l'ecolodge di Diamond Lake. Spiega Fabio Chisari di Azonzo Travel il tour operator milanese che propone l'esperienza: «Qui sono previsti tre giorni di full immersion tra bellezze incontaminate dell'artico accompagnati da un esperto naturalista». Oltre ai «giganti bianchi dei ghiacci» sarete in compagnia di gufi delle nevi, foche e volpi artiche. Il prezzo è 1.900 euro al giorno. Aurore boreali incluse.

Immaginate di essere a 2.000 metri, sullo strapiombo di un canyon, dove l'unico rumore ad accompagnarvi è quello del vento contro le rocce. Qui è stato costruito l'ere-

India Lake Palace Udaipur	Lo sfarzo dal Maharaja Una residenza reale sul lago Pichola, l'atmosfera è da Mille e una notte	1.100 euro
Isola di Pasqua Explora hotel Rapa Nui	Trekking tra i moai Un lodge nell'isola sperduta del Pacifico per scoprire i segreti dei giganti di pietra	1.300 euro
Oman Anantara Al Jabal resort	Un balcone sul canyon Una lussuosa dependance a due piani con piscina privata e domestico alla porta	1.520 euro
Bhutan Amankora resort	Meditazione tra le nuvole Una struttura detox ai piedi dell'Himalaya, la mattina potrete fare yoga con Richard Gere	1.750 euro
Canada Artico Diamond Lake ecolodge	A spasso con gli orsi polari Avventura e adrenalina tra i ghiacci nella baia di Hudson guardando l'aurora boreale	1.900 euro
Polinesia The Brando	La capanna sull'atollo Nell'ecoresort sull'atollo privato di Tetiaroa costruito nell'ex residenza di Marlon Brando	2.300 euro

Prezzo al giorno per persona

mo extralusso dell'Al Jabal Anantara resort. Siamo sulle montagne dell'Oman a una cinquantina di chilometri dalla capitale Muscat. Nel magico regno degli aflaj, il sistema di irrigazione a canali che portano a valle l'acqua nelle piantagioni di datteri. In tutto il Sultanato formano un'intricata rete idrica con 6 mila condotte. A progettarle nel VI secolo furono le tribù della montagna per coltivare ortaggi e frutta col sistema a terrazze. Se arrivate in primavera dalle finestre di una delle venti villas (1.600 euro a notte) con infinity pool annessa, godrete l'impagabile vista della montagna in fiore. Perché l'abbondanza di acqua e il terreno fertile fanno sbocciare un'infinita varietà di rose. Con cui gli omaniti da secoli preparano essenze e profumi orientali.

Esiste il Paese della felicità? Certo che sì. È il Bhutan. Il piccolo Stato himalayano inca-

stonato tra India e Tibet, grande come Lombardia e Piemonte messi assieme, ma con meno di 800 mila abitanti e una particolarità. È l'unica nazione al mondo che ogni due anni (dal 1972) al posto del Pil misura il benessere della popolazione con il Gnh (Gross national happiness index), l'indice di felicità.

L'Amankora resort, della lussuosa catena Aman, a Thimpu mette a disposizione dei suoi ospiti una decina di suites (1.750 euro a persona) in cui è garantita quiete assoluta e massima riservatezza. «La location privilegiata da Richard Gere e altre celebrities hollywoodiane — spiega Vanna Garavaglia della milanese Lombard Gate — diventata in questi ultimi anni la più prestigiosa per yoga e meditazioni sul tetto del mondo».

Umberto Torelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA